

## **SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA**

### **ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO**

#### **ENTE PROPONENTE IL PROGETTO:**

##### **LEGA NAZIONALE DELLE COOPERATIVE E MUTUE**

Via A. Guattani, 9 – 00161 Roma  
Tel. 06/84439327-341 / Fax 06/84439387  
E.mail: [servizio.civile@legacoop.coop](mailto:servizio.civile@legacoop.coop)  
Sito: <http://serviziocivile.legacoop.coop>  
Pec: [serviziocivile.legacoop@pec.it](mailto:serviziocivile.legacoop@pec.it)

### **Struttura Territoriale**

Legacoop Sardegna  
Indirizzo Via E.Loni 4  
Tel. 070 531355  
E mail:serviziocivile@legacoopsardegna.it  
Sito: [www.legacoopsardegna.it](http://www.legacoopsardegna.it)  
Pec: [legacoopsardegna@legalmail.it](mailto:legacoopsardegna@legalmail.it)

*Resp.le progetto: Monica Dessì*

#### **TITOLO DEL PROGETTO:**

***Insieme contro la dispersione scolastica***

#### **SETTORE e Area di Intervento:**

**Settore: Assistenza**  
**Area intervento: Minori**  
**Codifica: A 02**

#### **OBIETTIVI DEL PROGETTO**

##### ***7.Obiettivo generale***

La finalità della struttura è offrire un servizio educativo a minori in difficoltà. La struttura si colloca nell'ambito delle risorse sostitutive della famiglia, con il carattere della temporaneità, finalizzate a soddisfare adeguatamente i bisogni di identificazione, costruzione dell'individualità, relazione, appartenenza, espressione, autonomia, riservatezza del minore.

Per raggiungere tale obiettivo il progetto educativo tiene conto di alcuni punti di riferimento fondamentali:

- **La qualità della relazione globale tra educatore e minore, fondata sulla**

coscienza del proprio ruolo professionale, posto in costante relazione dialettica con la conoscenza dei bisogni reali dei bambini.

- **La definizione di percorsi educativi personalizzati:** articolando interventi mirati alle specifiche esigenze degli ospiti, in equilibrio con la realtà della vita comunitaria e la rete dei servizi esistente, i bambini/ragazzi saranno coinvolti in un processo di progressiva consapevolezza degli obiettivi da perseguire per il loro stesso benessere.
- **Offrire un quadro di normalità** che sopperisca alle carenze di base (affettive, relazionali, cognitive) e prevenga l'emergere di angosce e comportamenti negativi interiorizzati, proponendo forme di relazione e di attività fondate sulla valorizzazione del *maternage* e della ricerca di oggetti (e situazioni) di mediazione positiva, sulla cooperazione, l'ascolto ed il rispetto.
- **La casa come spazio di sperimentazione di sé.**
- **Affiancare la famiglia, la scuola e gli altri servizi in un progetto di crescita del minore ospitato.**

Per affrontare la complessa situazione di difficoltà che si trova nel territorio è necessario individuare degli obiettivi specifici in modo da rendere efficace il servizio offerto senza dimenticare le criticità che ostacoleranno il percorso educativo.

Tra le criticità emerse vi sono: difficoltà a relazionarsi positivamente con gli altri, scarso rendimento scolastico, difficoltà di apprendimento e dispersione scolastica; pertanto è opportuno porsi degli obiettivi specifici che aiutino a ridurre le problematiche emerse che saranno o sviluppo della capacità di relazione con gli altri, che siano i pari o adulti, lo sviluppo di metodologie di apprendimento individualizzate, lo sviluppo di intelligenze multiple ed infine lo sviluppo di rispettare l'impegno scolastico

**SEDE ATTUAZIONE PROGETTO:** Il progetto "Insieme contro la dispersione scolastica" si inserisce nell'area di intervento "Minori" e prevede un intervento specifico su minori inseriti nella Comunità di accoglienza per minori "Terra Nostra" gestita dalla Cooperativa sociale Onlus "Mi Innamoravo di Tutto".

La sede di svolgimento del progetto è situata in via Massimo D'Azeglio 5, 09025 Sanluri (VS).

***Obiettivi specifici e congrui Destinatari diretti***

Si riportano a seguire in modo dettagliato, le criticità, gli obiettivi specifici, gli indicatori di criticità e gli indicatori di risultato.

**OBIETTIVO 1: SVILUPPARE LA CAPACITÀ DI RELAZIONARSI POSITIVAMENTE CON GLI ALTRI (PARI E ADULTI)**

Criticità	Indicatori di Criticità	Obiettivi	Indicatori di risultato
Difficoltà a relazionarsi positivamente con gli altri	a) Coinvolti in episodi di bullismo (20%) b) Difficoltà a riconoscere ed esprimere le proprie emozioni (80%) c) Carenza di abilità sociali (80%)	Sviluppare la capacità di relazionarsi positivamente con gli altri (pari e adulti)	L'obiettivo sarà raggiunto se vi sarà: a) una diminuzione degli atti di bullismo del 50%; b) se almeno il 30% riuscirà ad esprimere le proprie emozioni; c) un miglioramento delle abilità sociali per il 40%

**Strumenti di valutazione**

- colloqui con gli operatori della scuola e dei servizi del tempo libero;
- colloqui periodici con assistenti sociali di riferimento, neuropsichiatri, ecc.;
- colloqui individuali con i minori;
- contatti con le famiglie;
- somministrazione di strumenti di valutazione standardizzati (EQ-i Emotional Quotient Inventory, valuta le dimensioni psicologiche orientate al benessere psicologico e al successo nella vita. )

**OBIETTIVO 2: *Migliorare il rendimento scolastico***

Criticità	Indicatori di criticità	Obiettivi	Indicatori di risultato
Scarso rendimento scolastico	a) scarse competenze di base (60%) b) Insufficiente l'autonomia nello studio (60%)	Migliorare il rendimento scolastico	L'obiettivo sarà raggiunto se: a) il 50% dei minori riuscirà a migliorare e consolidare le competenze di base; b) il 30% sarà autonomo nello studio

**Strumenti di valutazione**

- colloqui con gli operatori della scuola e dei servizi del tempo libero;
- colloqui periodici con assistenti sociali di riferimento, neuropsichiatri, ecc.;
- colloqui individuali con i minori;
- somministrazione di strumenti di valutazione standardizzati (Wais-IV).

### **OBIETTIVO 3: SVILUPPARE DELLE INTELLIGENZE MULTIPLE**

Criticità	Indicatori di criticità	Obiettivi	Indicatori di risultato
Difficoltà di apprendimento	a) bassa autostima (70%) b) comportamenti problematica (50%) c) pigrizia (50%)	Sviluppare intelligenze multiple	L'obiettivo sarà raggiunto se ci sarà: a) aumento dell'autostima del 30% b) diminuzione dei comportamenti problema del 40% c) diminuzione della pigrizia per il 50% dei ragazzi

#### **Strumenti di valutazione**

- colloqui con gli operatori della scuola e dei servizi del tempo libero;
- colloqui periodici con assistenti sociali di riferimento, neuropsichiatri, ecc.;
- colloqui individuali con i minori.

### **OBIETTIVO 4: SVILUPPARE LA CAPACITÀ DI RISPETTARE L'IMPEGNO SCOLASTICO**

Criticità	Indicatori di criticità	Obiettivi	Indicatori di risultato
Dispersione scolastica	a) Comportamenti problema (40%) b) Scarsa autostima (80%) c) Incapacità di pensare un proprio futuro (60%)	Sviluppare la capacità di rispettare l'impegno scolastico	L'obiettivo sarà raggiunto se vi sarà: a) una diminuzione dei comportamenti problema del 40% b) miglioramento dell'autostima 50% C) Capacità di pensare al proprio futuro 50%

#### **Strumenti di valutazione**

- colloqui con gli operatori della scuola e dei servizi del tempo libero;
- colloqui periodici con assistenti sociali di riferimento, neuropsichiatri, ecc.;
- colloqui individuali con i minori;
- questionario di attribuzione (De Beni, Moè).

## **Obiettivi specifici e congrui Beneficiari indiretti**

### **1. Scuola (insegnanti e compagni di classe)**

<b>Criticità</b>	<b>Obiettivi</b>
Difficoltà a relazionarsi positivamente con gli altri	Sviluppare la capacità di relazionarsi positivamente con gli altri (pari e adulti)
Scarso rendimento scolastico	Sviluppare metodologie di apprendimento individualizzate
Difficoltà di apprendimento	Sviluppare intelligenze multiple
Dispersione scolastica	Sviluppare la capacità di rispettare l'impegno scolastico

### **2. Relazioni amicali e frequenza in attività extrascolastiche**

<b>Criticità</b>	<b>Obiettivi</b>
Difficoltà a relazionarsi positivamente con gli altri	Sviluppare la capacità di relazionarsi positivamente con i pari

### **3. Famiglia**

<b>Criticità</b>	<b>Obiettivi</b>
Difficoltà a relazionarsi positivamente con gli altri	Sviluppare la capacità di relazionarsi positivamente con gli adulti e i pari
Dispersione scolastica	Sviluppare la capacità di rispettare l'impegno scolastico

## **Obiettivi per i volontari in servizio civile**

Il progetto oltre agli obiettivi relativi all'utenza si pone degli obiettivi relativi all'esperienza dei volontari del servizio civile nazionale, i quali durante l'anno di servizio potranno coltivare ed accrescere la propria formazione civica, sociale, culturale e professionale. Ciò vale in particolare per quei volontari con scarsa scolarizzazione o con minori opportunità socio-culturali, i quali, grazie all'esperienza fatta, avranno maggiori capacità e competenze da spendere nel mondo del lavoro o più in generale nella società; favorendo così maggiori possibilità di integrazione sociale. Gli obiettivi per i volontari del S.C.N. che si intendono perseguire sono: – Lo sviluppo di capacità relazionali dei volontari con l'utenza; – L'acquisizione di capacità relazionali e di confronto con le varie figure professionali con cui entrano in contatto sia all'interno che all'esterno della comunità; – Lo sviluppo del senso civico, del senso di responsabilità e della capacità di trasferire in altri contesti sociali le specifiche conoscenze e competenze acquisite durante l'esperienza di servizio civile; – Maturare esperienze fondamentali nella gestione delle attività previste dal progetto per i minori utili all'acquisizione di una specifica formazione professionale in ambito minorile.

Indicatori di risultato per i volontari:

Incremento del livello di motivazione dei volontari, rilevabile attraverso la somministrazione di questionari e da colloqui con le figure professionali coinvolte nell'intervento progettuale.

Conoscenze e competenze acquisite con la formazione specifica, rilevabili attraverso il confronto tra test di ingresso, test in itinere e conclusivi (somministrati in periodi diversi durante l'iter formativo).

**Competenze professionali acquisite nell'ambito dell'intervento progettuale, rilevabili attraverso questionari e da colloqui con le figure professionali coinvolte.**

### 8.3) Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto.

I volontari parteciperanno a tutte le azioni previste dal progetto, opportunamente formati e in continua collaborazione con il responsabile delle comunità alloggio, l'OLP e le altre figure professionali coinvolte.

Il ruolo dei volontari del Servizio Civile nell'attuazione del progetto è relativo ai seguenti aspetti:

supporto all'equipe educativa nella fase di programmazione e calendarizzazione delle singole attività previste;

affiancamento nella fase di realizzazione delle attività educative e ricreative;

supporto ai minori nell'espletamento dei doveri scolastici e nella gestione delle dinamiche interpersonali;

accompagnamento dei minori presso strutture e servizi del territorio.

L'attività dei volontari sarà supportata, monitorata e verificata in itinere nell'ambito di incontri di formazione, di studio, di programmazione e di valutazione degli obiettivi perseguiti.

In particolare, il loro apporto al progetto è definito come segue:

**SEDE ATTUAZIONE PROGETTO:** La sede di svolgimento del progetto è situata in via Massimo D'Azeglio 5, 09025 Sanluri (VS).

ATTIVITA' DEL PROGETTO	RUOLO DEL VOLONTARIO
1.a Incontri in equipe per definire le capacità empatiche, relazionali e comunicative	Partecipazione all'equipe
1.b Incontro per pianificare e organizzare le attività ricreative e del tempo libero dei minori	Partecipazione all'equipe
1 c. Interventi educativi per migliorare le capacità empatiche e le capacità relazionali e comunicative	Colloqui con il minore in affiancamento all'educatore
1.d. Attività finalizzate alla conoscenza delle proprie emozioni, esempio laboratorio orto sociale, laboratori musicali, laboratori creativi ecc.	Partecipazione alle attività in sostegno all'utenza
1.e. Attività di animazione	Partecipazione alle attività in sostegno all'utenza
1. f. Sostegno psicologico del minore	Colloqui con il minore in affiancamento allo Psicologo
2.a. Orientamento scuola– formazione con il minore	Colloquio con il minore per capire inclinazioni e fornire informazioni in base all'offerta formativa

2.b. Condivisione con gli operatori di riferimento, assistenti sociali, operatori della scuola e psicoterapeuta	Partecipazione agli incontri
2.c Programmazione di un percorso scolastico individualizzato	Partecipazione alle riunioni d'equipe
2.d. Sostegno scolastico individualizzato	Affiancamento nello studio
2.e. Colloqui con gli insegnanti e gli operatori della scuola.	Partecipazione agli incontri
3. a. Individuazione delle abilità carenti e dei fattori predittivi dei comportamenti problema	Osservazione e interventi educativi in affiancamento con l'educatore
3.b. Definizione del bisogno del singolo minore e individuazione del conseguente intervento educativo	Osservazione e interventi educativi in affiancamento con l'educatore in condivisione con l'equipe
3. c. Programmazione e calendarizzazione di attività ricreative, educative e del tempo libero	Partecipazione alle riunioni d'equipe
3 d. contatto con le agenzie di animazione, sportive e culturali e inserimento dei ragazzi in base ai loro interessi	Contattare le agenzie e indirizzare i minori nella scelta in base agli interessi di ognuno
3.e. Accompagnamento dei ragazzi, nel caso non si sia sviluppata ancora l'autonomia e dialogo costante con gli operatori per verificare l'andamento delle stesse.	Accompagnamento dei ragazzi alle attività e partecipazione agli incontri
3.f. Sostegno del minore a partecipare alle attività nei momenti di difficoltà	Colloqui con il minore in affiancamento con l'educatore
4.a. Orientamento scuola – formazione con il minore	Colloquio con il minore per capire le inclinazioni e fornire informazioni in base all'offerta formativa
4.b. Colloquio con gli operatori di riferimento	Partecipazione agli incontri
4.c. Colloquio con la famiglia del minore	Partecipazione agli incontri
4.d. Accompagnamento presso eventi di formazione: scuola/lavoro	Accompagnamento dei ragazzi alle attività

**18 Criteri e modalità di selezione dei volontari:**

La Legacoop Nazionale si avvarrà dei criteri e delle modalità di selezione dei volontari adottati dal sistema di selezione consegnato e verificato dall'UNSC in sede di accreditamento..

**19 Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1<sup>a</sup> classe dal quale è stato acquisito il servizio):**

SI LEGACOOOP NZ00662

**13) Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:**

1400

**14)Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :**

5

**15) Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:**

Per garantire la buona riuscita del progetto ai volontari in servizio civile sono richieste:

- flessibilità oraria, fatto salvo il monte ore previsto dal progetto;
- disponibilità a distacchi temporanei di sede di servizio secondo termini di legge per un max di 30 gg in occasione di gite, soggiorni vacanze;
- disponibilità ad effettuare spostamenti da e per le sedi di attuazione del progetto per la realizzazione delle attività quotidiane previste per i minori (attività sportive, catechesi, attività ludiche, ecc.); l'ente attuatore provvede alle spese per gli stessi per gli spostamenti;
- flessibilità nei compiti;
- disponibilità di impegno nei giorni prefestivi e festivi;
- possibilità di fruire dei giorni di permesso in coincidenza delle giornate di chiusura delle sedi di servizio durante le festività e le vacanze estive;

La formazione è obbligatoria, quindi nelle giornate di formazione non è possibile usufruire dei giorni di permesso.

La formazione è obbligatoria, quindi, nelle giornate di formazione non è possibile usufruire dei giorni di permesso

**22 Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:**

Nessuno



**SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:**

Inserire contenuto (tabella) voce 16

**9. Numero dei volontari da impiegare nel progetto:**

4

**10. Numero posti con vitto e alloggio:**

0

**11. Numero posti senza vitto e alloggio:**

4

**12. Numero posti con solo vitto:**

0



## CARATTERISTICHE ORGANIZZATIVE

16. Sede/i di attuazione del progetto ed Operatori Locali di Progetto:

**SEDE DOVE INDIRIZZARE LE DOMANDE:** Legacoop SARDEGNA. Via E.LONI 4 cap 09047 città LOC. SU PLANU SELARGIUS (CA) Tel. 070531355 Personale di riferimento: CRISTINA SANNA. e.mail: serviziocivile@legacoopsardgna.it  
Pec Legacoop Regionale: legacoopsardegna@legalmail.it

La sede di svolgimento del progetto è situata in via Massimo D'Azeglio 5, 09025 Sanluri (VS).

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	Via	Cod. ident. sede	Indirizzo sede	C.A.P. sede	C.A.D. sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditati			Tipologia servizi volontari (V- vitto; VA- vitto alloggio; SVA – senza servizi)
								Cognome e Nome	Data di nascita	Cod. Fisc.	Cognome e nome	Data di nascita	Cod. Fisc.	
1	Comunità Accoglienza "Terra Nostra"	Sanluri	Via Massimo D'Azeglio n.5	128319	4	339 4237741	178 2714026	Mocci Daniela	18/04/1978	MCCDNL78D58B354H	Non previsto			SVA

**CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:****26. Eventuali crediti formativi riconosciuti:**

NO

**27. Eventuali tirocini riconosciuti:**

NO

**28. Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:**

“La coop.va Mi Innamoro di tutto, nell’ambito del progetto denominato “Insieme contro la dispersione scolastica”, rilascerà una dichiarazione che evidenzierà come, per le attività di competenza assegnate durante l’anno di sc al volontario, si è potuto raggiungere gli obiettivi del progetto stesso”.

**40. Contenuti della formazione:**

**Formazione specifica:** ha l’obiettivo di fornire al volontario la formazione specifica, ossia le conoscenze e le competenze necessarie a svolgere in maniera positiva ed efficace le attività previste. I contenuti specifici, relativamente al presente progetto, sono i seguenti:

**MODULO N. 1**

**CONTENUTI DEL MODULO:** Accoglienza descrizione del progetto di servizio (mission, attività, destinatari, personale). Il ruolo del volontario all’interno del progetto di Servizio Civile Naz.le. Il “gruppo” di Servizio Civile (compiti, ruoli e responsabilità). Conoscenza degli OLP ed eventuale ulteriore referente. Visita del servizio

**DURATA DEL MODULO 8 ore**

**FORMATORE DI RIFERIMENTO Daniela Mocchi**

**Modulo 2 – Sicurezza nei luoghi di lavoro – D.Lgs 81/2008, così come riportato dal Decreto n. 160 del 19 luglio 2013.**

L’obiettivo di questo modulo è quello di fornire ai volontari in scn tutti gli elementi fondamentali e necessari per realizzare le attività previste nel progetto di servizio civile nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Nello specifico l’obiettivo principale è la conoscenza di base della sicurezza nei luoghi di lavoro, dei principali rischi legati all’attività svolta

dai volontari, della modalità di valutazione dei rischi, della figura dell'addetto alla sicurezza in azienda, nonché dell'addetto alla lotta antincendio e al primo soccorso.

Più nel dettaglio saranno trattati i seguenti contenuti:

*Contenuti di sistema:* formazione/informazione su principi generali d.lgs. 81/08 - concetti di rischio – danno – prevenzione – protezione – organizzazione della prevenzione aziendale – diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo e assistenza.

*Contenuti specifici:* si procederà quindi a trattare i temi relativi ai rischi connessi all'impiego di volontari di servizio civile nelle sedi di attuazione progetto riguardo al settore e all'area di intervento del progetto (punti 5 e 8.3 del formulario).

D. Lgs. 81/08 "sicurezza nei luoghi di lavoro" (sedi di attuazione progetto):

- Le figure preposte all'emergenza
- Il sistema di prevenzione e protezione
- La segnaletica di sicurezza
- La gestione delle emergenze
- Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili
- Agenti estinguenti e loro utilizzo
- Piano prevenzione incendi e presa visione degli estintori portatili e modalità di utilizzo
- Procedure di evacuazione (in base al piano di evacuazione)

### **Settore Assistenza**

Normativa di riferimento

- Documento di valutazione dei rischi redatto dall'azienda
- Fattori di rischio connessi all'attività svolta ed al target di riferimento del progetto: minori
- Riconoscere un'emergenza sanitaria
- Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili
- tecniche di auto protezione specifiche ed esercitazione
- movimentazione manuale dei carichi, contatti con l'utenza
- tecniche di comunicazione con il sistema emergenza
- riconoscimento e limiti d'intervento di primo soccorso: crisi asmatica, reazioni allergiche, crisi convulsive, emorragie esterne post-traumatiche, shock, ecc..
- tecniche di primo soccorso in casi di esposizione accidentale ad agenti chimici biologici

Durata del modulo: 8 ore

FORMATORE DI RIFERIMENTO: **Monica Dessì**

**MODULO N. 3 Progetto e organizzazione della sede di attuazione**

Contenuti del modulo:

- organizzazione della sede di attuazione del progetto
- conoscenza dei bisogni del territorio e dei destinatari in particolare
- obiettivi del progetto
- la rete dei partner nel territorio: ruolo dei Tribunali per i Minorenni e ruolo dei Servizi Sociali Territoriali
- l'attuazione delle azioni progettuali

Durata del Modulo: 15 ore

FORMATORE DI RIFERIMENTO Daniela Mocci.

**MODULO N. 4 LE COMUNITÀ ALLOGGIO PER MINORI E I LORO UTENTI**

Contenuti del modulo:

- le comunità alloggio: caratteristiche del servizio e differenza tra altri tipi di servizi assistenziali
- destinatari del progetto: i minori in situazione di disagio inseriti nelle comunità alloggio
- marginalità e dispersione scolastica: fattori protettivi e fattori di rischio
- il disagio scolastico e le difficoltà di apprendimento (DSA)
- metodologie di intervento nelle difficoltà di apprendimento e per il potenziamento cognitivo

Durata del Modulo: 20 ore

FORMATORI DI RIFERIMENTO Daniela Mocci e Angela Maria Campo

**MODULO N. 5 LA RELAZIONE EDUCATIVA E IL LAVORO IN ÉQUIPE E IN RETE**

Contenuti del modulo:

- la relazione educativa
  - il progetto educativo individualizzato
  - l'integrazione sociale della persona, interventi di inclusione sociale
  - l'ascolto e la capacità di lettura degli altri
  - la gestione dei conflitti
  - il lavoro di équipe
- (comunicazione efficace, lavoro in gruppo, negoziazione, problem solving, competenza emozionale, ecc.)

Durata del Modulo: 20 ore

FORMATORE DI RIFERIMENTO Angela Maria Campo

**41. Durata:**

La durata della formazione specifica è di **71 ore**

**Barrare l'opzione scelta (una sola risposta):**

70% delle ore entro 90 gg (3 mesi) ed il restante 30% delle ore entro e non oltre i 270° giorni (9 mesi) dall'avvio del progetto